

17/12/2024

Al Ministro della Salute
Alle Forze Politiche

Compenso economico per la formazione

ON.LI

La recente proposta alla legge di bilancio a firma dell' ON.le Marta Schifone (fdi) accendono i riflettori sul tema di un riconoscimento economico ai tirocinanti, che sta passando con voto di fiducia alla Camera.

La decisione di introdurre un compenso mensile per gli specializzandi in ambito sanitario è sicuramente un passo avanti nel riconoscere il loro valore nella formazione avanzata. Tuttavia, risulta, evidente una disparità insopportabile, quando si osserva l'assenza di misure simili per figure altrettanto fondamentali, come gli OSS, che rappresentano il pilastro del sistema socio-sanitario.

Gli OSS tirocinanti non ricevono alcun compenso economico durante la formazione, nonostante il loro ruolo fondamentale nel sistema socio-sanitario. Questa situazione evidenzia una disparità rispetto ad altre figure sanitarie, come gli specializzandi, che ricevono una quota mensile di supporto. Tale mancanza denota un disinteresse cronico verso una professione essenziale ma sottovalutata. Gli OSS tirocinanti affrontano periodi di tirocinio impegnativi, sia fisicamente che psicologicamente, sostenendo a proprie spese i costi della formazione e dei materiali. Le poche tutele esistenti, come il diritto alle 150 ore di studio, risultano insufficienti. Questa situazione scoraggia le nuove generazioni, creando il rischio di un'ulteriore riduzione del personale e della qualità assistenziale.

Si chiede al governo di intervenire per:

- **Introdurre un compenso economico anche per gli OSS tirocinanti.**
- **Rimborsare i costi formativi, spesso insostenibili.**
- **Riconoscere economicamente le competenze "specializzazione" e la formazione post-base, come avviene per altre figure sanitarie.**

Questi interventi non rappresentano solo una questione economica, ma anche un atto di dignità professionale e un investimento per migliorare la qualità delle cure. La politica deve smettere di applicare "due pesi e due misure" e iniziare a valorizzare tutte le professioni sanitarie, inclusi gli OSS.

Un provvedimento di equità sarebbe un investimento concreto nel futuro del sistema sanitario, già provato da carenze strutturali e di personale. La sanità non si regge solo su medici e infermieri, ma anche su figure come gli OSS, pilastri indispensabili del sistema assistenziale. È urgente agire per riconoscere e sostenere economicamente questa professione, garantendo così il benessere collettivo e la tenuta del sistema sanitario. Facciamo appello a Voi del Governo; se si vuole davvero incentivare le nuove generazioni e intraprendere percorsi formativi, già caratterizzati da sacrifici economici e personali, è importante riconoscere anche a questa categoria.

Federazione Migep Oss

Stati Generali Oss

SHC OSS



Angelo Minghetti

Gennaro Sorrentino

Antonio Squarcella